

DANIELE AMBIENTE SRL – Impianto C.M.R.D. “Pasquinelli”

RELAZIONE DI ESERCIZIO ANNO 2024 dal 12.04.2024

Relazione annuale prevista dal Piano di Monitoraggio e Controllo allegato alla A.I.A. di cui alla D.D. n. 122/2024 Regione Puglia

DANIELE AMBIENTE SRL

Direttore Generale

Leonardo Semeraro

SOMMARIO

1.	Premessa	3
2.	Breve descrizione dell’Impianto di selezione	4
2.1.	Inquadramento territoriale	4
2.2.	Descrizione del processo	5
2.3.	Quantità autorizzate	6
2.4.	Rifiuti autorizzati in ingresso all’impianto di selezione	7
3.	Dati relativi al P.M.C.	8
3.1.	Attività di monitoraggio	9
3.1.1.	Consumo risorse idriche	9
3.1.2.	Energia consumata	10
3.1.3.	Energia prodotta	10
3.1.4.	Combustibile consumato	11
4.	Materie prime	12
4.1.	Consumo di materie prime	12
5.	Matrice ambientale	13
5.1.	Abbattimento inquinanti in atmosfera	13
5.1.1.	Emissioni convogliate	13
5.1.2.	Trasporto eolico delle particelle fini	14
5.1.3.	Monitoraggio odori	14
5.2.	Abbattimento inquinanti idrici	15
5.3.	Suolo e sottosuolo	16
5.4.	Inquinamento acustico	16
6.	Piano di Gestione Impianto	16
6.1.	Controlli sugli impianti di trattamento	17
6.2.	Controlli entomologici	19
7.	Indicatori di Performance	19
8.	Procedure di Gestione “End of Waste”	22
8.1.	Analisi di conformità dell’ EoW	22
8.1.1.	Controllo mensile su aree di Stoccaggio sottoprodotti e EoW in ingresso	23
8.1.2.	Dichiarazione EoW prodotte	23
9.	Rifiuti in ingresso	24
9.1.	Controlli effettuati	26
9.2.	Controlli radiometrici	26
10.	Rifiuti in uscita	27
10.1.	Rifiuti avviati a Recupero	29
10.2.	Rifiuti Prodotti	30
11.	Respingimento carichi difformi	31
12.	Rispetto dei limiti	31
13.	Variazioni impiantistiche	31
14.	Interventi di manutenzione	31
15.	Fermo impianto	31
16.	Conclusioni	32
17.	ALLEGATI	32

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Quantità autorizzate per attività di Recupero R.U. Non Pericolosi	6
Tabella 2 - Quantità autorizzate per attività di Recupero R.U. Pericolosi.....	6
Tabella 3 - Quantità autorizzate per attività di Smaltimento R.U. Non Pericolosi.....	7
Tabella 4 - Quantità autorizzate per attività di Smaltimento R.U. Pericolosi	7
Tabella 5 - Rifiuti autorizzati in ingresso all'impianto di selezione.....	8
Tabella 6 - Monitoraggio Consumo risorse idriche [mc]	9
Tabella 7 - Monitoraggio Consumo energia consumata [KWh]	10
Tabella 8 – Audit energetico	10
Tabella 9 - Monitoraggio Energia Prodotta [kWh]	11
Tabella 10 - Monitoraggio Consumo Combustibili [litri]	11
Tabella 11 - Monitoraggio Consumo di Materie Prime [litri] ad eccezione delle Varie [kg].....	12
Tabella 12 – Esito Analisi su Atmosferiche di cui alla UNI 13284 e D.lgs. 152/2006	13
Tabella 13 – Esito Analisi su Atmosferiche di cui alla UNI 13284 e D.lgs. 152/2006	14
Tabella 14 – Esito Analisi Impianto Acque Meteoriche	15
Tabella 15 – Esito controlli sui sistemi di depurazione	18
Tabella 16 – Esito controlli agli impianti di trattamento	19
Tabella 17 – Esito controlli entomologici e relativi interventi	19
Tabella 18 – Indicatori di prestazione.....	21
Tabella 19 – Indicatori di prestazione - EoW.....	21
Tabella 20 - Monitoraggio produzione EoW. [ton]	22
Tabella 21 – Esito Analisi su EoW di cui alla UNI 643	23
Tabella 21 – Esito controlli aree di stoccaggi EoW	23
Tabella 22 - Rifiuti in Ingresso [ton].....	26
Tabella 23 - Rifiuti conferiti "in uscita" [ton]	29
Tabella 24 -Stima Rifiuti prodotti [kg]	30

1. PREMESSA



La presente relazione è redatta in prescrizione dall'art. 29-sexies comma 6 del TUA e da quanto previsto paragrafo 14.2 "Comunicazioni e requisiti di notifica generali" dell'Allegato Tecnico e dal Piano di Monitoraggio e Controllo, allegati alla Autorizzazione Integrale Ambientale di cui alla D.D. n. 122 del 27.03.2024 della Regione Puglia e riporta tutte le informazioni sui risultati della gestione dell'impianto, dei programmi di controllo, autocontrollo e sorveglianza, nonché dei dati e delle informazioni relative ai controlli effettuati dall'impianto di selezione C.M.R.D. denominato "Pasquinelli", relativamente al periodo compreso **tra il 12 aprile 2024 e il 31 dicembre 2024**, poiché la scrivente Daniele Ambiente SpA, ha ottenuto l'affidamento dell'impianto con prot. 1060 del 15.12.2023 e con successiva **giusta voltura del provvedimento n. 153 del 12.04.2024 ha volturato l' AIA**, infine con Comunicazione di Inizio Attività del 10.10.2024, l'impianto è rientrato in esercizio a far data del 16.10.2024.

Pertanto, per il periodo dall'01.01.2024 al 15.10.2024 l'impianto non ha esercito.

KYMA AMBIENTE S.p.A., proprietaria dell'Impianto "Pasquinelli" ha ottenuto l'autorizzazione al proprio impianto di selezione derivanti dalla raccolta differenziata e selettiva dei rifiuti solidi urbani con Determina Dirigenziale del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 447 del 23/12/2014 che ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) contestualmente alla Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e successive Determine Dirigenziali del Servizio AIA-RIR della Regione Puglia n. 292 del 08/07/2021 e n. 263 del 26/07/2022). A seguito di riesame dell'AIA per adeguamento alle BAT di settore, il vigente titolo autorizzativo è rilasciato con Determina Dirigenziale del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 112 del 27.03.2024. L'AIA n. 112/2024 è stata poi volturata a Daniele Ambiente Srl in data 12.04.2024. La presente relazione è trasmessa in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale, a cadenza annuale, alla Regione Puglia (Servizio Autorizzazioni Ambientali e Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica), ad ARPA Puglia – DAP di Taranto, alla Provincia di Taranto e al Comune di Taranto. entro il 30 aprile di ogni anno solare.

In particolare, la relazione contiene:

- i principali risultati delle attività di monitoraggio previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo, con particolare riferimento ai dati relativi al controllo delle componenti ambientale per cui è obbligatoria la voce "Reporting" o per i dati per cui il reporting sia risultato necessario per il verificarsi di anomalie;
- quantità e tipologia dei rifiuti in ingresso, trattati/smaltiti e prodotti, loro andamento stagionale e soggetti destinatari;
- esiti dei controlli radiometrici eseguiti sui rifiuti gestiti in impianto;
- i risultati dei controlli effettuati sui rifiuti conferiti ai fini della loro ammissibilità circa le eventuali non conformità;
- segnalazione di eventuali casi di respingimento di carichi difforni descrittivi anche delle cause;
- i risultati dei controlli effettuati sulle merci ambientali;
- un riassunto delle eventuali variazioni impiantistiche effettuate rispetto alla situazione dell'anno precedente;
- un commento ai dati presentati in modo da evidenziare le prestazioni ambientali nel tempo.

2. BREVE DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI SELEZIONE

La realizzazione dell'opificio esistente è stata approvata ex Decreto Commissariale 21 dicembre 1998, n.251 e comprende, oltre al capannone che ospita l'impianto di selezione, anche una palazzina uffici, la palazzina spogliatoi ed un ulteriore capannone attualmente dismesso per una superficie del lotto pari a 59.420 m² di cui solo 19.054 m² (comprendente superficie coperta e scoperta pavimentata) impegnata nell'attività di gestione rifiuti. L'impianto CMRD denominato Pasquinelli, autorizzato inizialmente con D.D. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 447 del 23.12.2014 e successive DD.DD. del Servizio AIA-RIR n.292 del 08.07.2021 e n.263 del 26.07.2022. Nel 2023 è stato avviato il riesame dell'AIA con adeguamento delle BAT di settore, conclusosi con DD del Servizio AIA-RIR n.122 del 27.03.2024. L'impianto è stato in esercizio, fino alla data di fermo impianto dell'agosto 2022, limitatamente al conferimento per il recupero solo di alcune frazioni merceologiche di rifiuti (multimateriale, plastica, carta, cartone, metalli, vetro) tra quelli previsti nella autorizzazione. L'impianto è poi rientrato in esercizio in data 16.10.2024. Per il 2024 ha esercito solo con le medesime frazioni merceologiche.

2.1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area in oggetto è situata nel territorio comunale di Taranto, sulla direttrice Taranto – Statte, con accesso posto in fregio alle SP 47, 48 e 49 in località "La Riccia-Giardinello" e si estende su un'area di circa 5,9 ettari. Le predette SP collegano fra loro Taranto a Statte e consentono di raggiungere agevolmente la SS7 "Appia", da cui si prosegue in direzione Est verso Brindisi e Lecce e direzione Ovest verso la Calabria, e la SS100 "Bari – Taranto" da cui si prosegue per Bari ed il nord della Puglia. L'insediamento urbano più vicino al sito di intervento è quello del quartiere periferico Paolo IV – Città di Taranto posto a circa 3.500 m in direzione E mentre quello di Statte è posto a circa 5.000 m in linea d'aria ed in direzione N.

L'impianto in oggetto è situato sul territorio di Taranto. Sotto il profilo catastale, l'area ricade sul foglio 175 del Comune di Taranto, particella 14, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 95 e 96. Sotto il profilo urbanistico, l'area su cui insiste l'impianto è tipizzata come zona PIP "Statte" approvato con DCC n. 145 del 12.02.1988.



Figure 1 - Inquadramento dell'impianto CMRD "Pasquinelli" su ortofoto puglia 2016

L'area in cui è stato realizzato l'opificio in progetto ricade all'interno di una fascia di territorio fortemente urbanizzata compresa fra il complesso siderurgico ILVA, infrastrutture stradali e ferroviarie di primaria importanza e la SS 7 "Appia" unitamente al complesso produttivo Italcave S.p.A. – cava di materiale lapideo e discarica di rifiuti speciali non pericolosi.

2.2. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il ciclo produttivo in oggetto è finalizzato al recupero di rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi ad essi assimilati di tipo rifiuti non pericoloso costituiti da scarti in carta, cartone, multi materiale (plastica + barattolame in acciaio e alluminio) e, in quantità inferiore, da ingombranti, vetro, legno, rifiuti elettronici e simili in zone distinte ed appositamente predisposte. Completa il set delle attività lo stoccaggio di rifiuti urbani pericolosi per le quali è prevista l'attivazione di nuove raccolte all'interno del territorio comunale di Taranto (pile, farmaci scaduti, contenitori contenenti residui di sostanze pericolose cd. "T e/o F", ecc..).

Le operazioni di gestione dei rifiuti autorizzate sono le seguenti.

Operazioni di smaltimento:

- D13 – Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
- D15 – Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14;

Operazioni di recupero:

- R3 – Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi;
- R12 – Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- R13 – Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12.

L'elenco della attività di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi che sarà gestita all'interno del capannone e su di un'area ricavata all'esterno su piazzale sarà articolata come segue e potrà essere avviata già al termine dei lavori di cui al seguente stralcio funzionale:

- Fase n.1 – Gestione dei rifiuti in ingresso;
- Attività n.2 – Recupero cellulosici;
- Attività n.3 – Recupero plastica e multi materiale leggero;
- Attività n.4 – Recupero metalli ferrosi, non ferrosi e misti;
- Attività n.5 – Recupero vetro;
- Attività n.6 – Recupero legno;
- Attività n.7 – Recupero rifiuti tessili e abiti dismessi;
- Attività n.8 – Recupero rifiuti ingombranti;

RELAZIONE DI ESERCIZIO 2024 – IMPIANTO CMRD PASQUINELLI

- Attività n.9 – Recupero di altre tipologie di rifiuti non pericolosi recuperabili;
- Attività n.10 – Rifiuti di app. elettriche ed elettroniche dismesse (RAEE e simili);
- Attività n.11 – Stoccaggio di rifiuti pericolosi da microraccolta;
- Lavorazione n.12 – Frantumazione di rifiuti costituiti da legno, ingombranti lignei, scarti della plastica, scarti della selezione di carta e cartone e sfalci di potatura.



A monte dell'avvio delle varie operazioni di trattamento, si colloca la fase di accettazione dei rifiuti in ingresso e di scarico nell'apposita area destinata al conferimento e stoccaggio.

Si precisa che l'impianto, per il periodo oggetto della presente relazione, ha esercito solo nell'ambito della Fase 1 e all'interno delle attività nn. 2, 3, 4 e 5.

2.3. QUANTITÀ AUTORIZZATE

Le quantità autorizzate sono riportate nel seguito in formato tabellare:

Attività di RECUPERO rifiuti urbani NON PERICOLOSI

OPERAZIONI	ATTIVITÀ DI GESTIONE	OPERAZIONE AUTORIZZATA	CAPACITÀ MASSIMA AUTORIZZATA [ton]	POTENZIALITÀ MASSIMA GIORNALIERA [ton/g]	POTENZIALITÀ MASSIMA ANNUA [ton/anno]
Messa in riserva materiali in ingresso	Stoccaggio	R13	1.395,69	-	-
Scambio di rifiuti	Raggruppamento, Selezione, Triturazione, Messa in sicurezza, Cernita	R12	-	160,00	49.390,00
Riciclo/Recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi	Selezione Triturazione	R3	-	69,00	21.600,00

Tabella 1 - Quantità autorizzate per attività di Recupero R.U. Non Pericolosi

Attività di RECUPERO rifiuti urbani PERICOLOSI

OPERAZIONI	ATTIVITÀ DI GESTIONE	OPERAZIONE AUTORIZZATA	CAPACITÀ MASSIMA AUTORIZZATA [ton]	POTENZIALITÀ MASSIMA GIORNALIERA [ton/g]	POTENZIALITÀ MASSIMA ANNUA [ton/anno]
Messa in riserva	Stoccaggio	R13	66,13	-	-

Tabella 2 - Quantità autorizzate per attività di Recupero R.U. Pericolosi

RELAZIONE DI ESERCIZIO 2024 – IMPIANTO CMRD PASQUIENLLI

Attività di SMALTIMENTO rifiuti urbani NON PERICOLOSI



OPERAZIONI	ATTIVITÀ DI GESTIONE	OPERAZIONE AUTORIZZATA	CAPACITÀ MASSIMA AUTORIZZATA [ton]	POTENZIALITÀ MASSIMA GIORNALIERA [ton/g]	POTENZIALITÀ MASSIMA ANNUA [ton/anno]
Deposito preliminare	Stoccaggio	D15	239,72	-	-
Raggruppamento preliminare	Raggruppamento, Selezione, Triturazione, Messa in sicurezza, Cernita	D13	-	8,32	2.500,00

Tabella 3 - Quantità autorizzate per attività di Smaltimento R.U. Non Pericolosi

Attività di SMALTIMENTO rifiuti urbani PERICOLOSI

OPERAZIONI	ATTIVITÀ DI GESTIONE	OPERAZIONE AUTORIZZATA	CAPACITÀ MASSIMA AUTORIZZATA [ton]	POTENZIALITÀ MASSIMA GIORNALIERA [ton/g]	POTENZIALITÀ MASSIMA ANNUA [ton/anno]
Deposito preliminare	Stoccaggio	D15	66,18	-	-

Tabella 4 - Quantità autorizzate per attività di Smaltimento R.U. Pericolosi

2.4. RIFIUTI AUTORIZZATI IN INGRESSO ALL'IMPIANTO DI SELEZIONE

Di seguito si riportano i rifiuti autorizzati in ingresso, ed effettivamente conferiti presso l'impianto di selezione nel periodo interessato dalla presente relazione di esercizio annuale.

CODICE CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	CODICE AREA STOCCAGGIO	CAPACITÀ MASSIMA AREA STOCCAGGIO ISTANTANEA [ton]	QUANTITÀ CONFERITA IN INGRESSO [TON]
150101	Imballaggi in carta e cartone	R12/R13	A2.C1	145,00	139,14
150102	Imballaggi in plastica	R13	A3.P3	12,00	1,44
150103	Imballaggi in legno	R12/R13	A6.L1	24,00	-
150104	Imballaggi in metallo	R12/R13	A4.MF/MNF1	54,00	0,40
150105	Imballaggi in materiali compositi	R12/R13	A7.T1	27,00	-
150106	Imballaggi in materiali misti	R12/R13	A3.P1	73,10	1.003,72
150107	Imballaggi in vetro	R12/R13	A5.V1	204,00	195,24
150109	Imballaggi in tessili	R12/R13	A7.T1	27,00	-
160103	Pneumatici fuori uso	R12/R13	A9.RNPR.P	30,00	-
170201	Legno	R12/R13	A6.L1	24,00	-
170202	Vetro	R12/R13	A5.V1	204,00	-

RELAZIONE DI ESERCIZIO 2024 – IMPIANTO CMRD PASQUIENLLI

CODICE CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	CODICE AREA STOCCAGGIO	CAPACITÀ MASSIMA AREA STOCCAGGIO ISTANTANEA [ton]	QUANTITA' CONFERITA IN INGRESSO [TON]
170203	Plastica	R13	A3.P3	12,00	-
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	R12/R13	A9.RNPR.I	48,00	-
191201	Carta e cartone	R12/R13	A2.C1	145,00	-
191202	Metalli ferrosi	R13	A4.MF/MNF2	54,00	-
191203	Metalli non ferrosi	R13	A4.MF/MNF2	54,00	-
191202	Metalli ferrosi	R13	A4.M3	90,00	-
191203	Metalli non ferrosi	R13	A4.M3	90,00	-
191205	Plastica e gomma	R13	A5.V1	204,00	-
191205	Plastica e gomma	R13	A5.V2	15,00	-
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	R13	A6.L3	12,00	-
191208	Rifiuti tessili	R12/R13	A7.T1	27,00	-
200101	Carta e cartone	R12/R13	A2.C1	145,00	27,84
200102	Vetro	R12/R13	A5.V1	204,00	-
200104	Rifiuti ingombranti	R12/R13	A4.MF/MNF1	54,00	-
200110	Abiti	R12/R13	A7.T1	27,00	-
200111	Prodotti tessili	R12/R13	A7.T1	27,00	-
200138	Legno	R12/R13	A6.L1	24,00	-
200139	Plastica	R13	A3.P3	12,00	-
200201	Rifiuti biodegradabili	R12/R13	A6.L1	24,00	-
TOTALE					1.367,78

Tabella 5 - Rifiuti autorizzati in ingresso all'impianto di selezione

3. DATI RELATIVI AL P.M.C.

Nel seguente paragrafo sono riportati i dati relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto di selezione, e riporta le informazioni e i risultati della gestione dell'impianto stesso, dei programmi di controllo, autocontrollo e sorveglianza, nonché dei dati e delle informazioni relative ai controlli effettuati, in riferimento alla risorsa idrica, elettrica e combustibile.

L'attività di monitoraggio è ripresa dall'Ottobre 2024.

3.1. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Tutti gli esiti, controlli, documentazione, certificati ecc. relativi ai monitoraggi, riportati nella presente relazione, sono conservati presso la sede dell'impianto per tutta la durata delle fasi di gestione e di post-chiusura dell'impianto.

In questo paragrafo sono riportate le componenti ambientali che caratterizzano i processi di gestione dell'impianto, con particolare riferimento alle risorse utilizzate.

3.1.1. Consumo risorse idriche

Per quanto attiene alla gestione delle risorse idriche nel seguito viene riportata la rendicontazione dell'approvvigionamento delle stesse, come dedotto dai dati del monitoraggio in autocontrollo a cadenza mensile effettuato e dalle relative fatture emesse dal distributore.

Inoltre si esplicita per ciascun utilizzo il tipo di approvvigionamento:

- Riserva idrica: AQP;
- Irrigazione verde: Acque Meteoriche trattate;
- Usi civici: AQP.

MESE	FONTE AQP		ACQUA METEORICA RECUPERATA	
	Contatore Uffici - Usi Civili	Contatore Usi civili - Autolavaggio	Contatore Impianto 1	Contatore Impianto 2
Gennaio	-	-	-	-
Febbraio	-	-	-	-
Marzo	-	-	-	-
Aprile	-	-	-	-
Maggio	-	-	-	-
Giugno	-	-	-	-
Luglio	-	-	-	-
Agosto	-	-	-	-
Settembre	-	-	-	-
Ottobre	193	-	38	33
Novembre	177	-	7	6
Dicembre	184	-	37	32
Totale	554	-	82.00	71.00

Tabella 6 - Monitoraggio Consumo risorse idriche [mc]

(*)¹ Il sistema di lavaggio mezzi non è ancora realizzato;

Le relative fatture per la fornitura del combustibile utilizzato sono consultabili **all'allegato 17.1**

3.1.2. Energia consumata

Per quanto attiene all'energia necessaria per il funzionamento delle opere elettromeccaniche, dei sistemi di aspirazione relative al solo impianto, nel seguito viene riportata la rendicontazione dell'erogazione delle stesse, come dedotto dai dati del monitoraggio in autocontrollo a cadenza mensile effettuato e dalle relative fatture emesse dal distributore.

MESE	LINEA DI SELEZIONE	AUTOLAVAGGIO *1
Gennaio	-	-
Febbraio	-	-
Marzo	-	-
Aprile	-	-
Maggio	-	-
Giugno	-	-
Luglio	-	-
Agosto	-	-
Settembre	-	-
Ottobre	15,763.00	-
Novembre	31,453.00	-
Dicembre	35,326.00	-
Totale	82,542.00	-

Tabella 7 - Monitoraggio Consumo energia consumata [KWh]

(*)¹ Il sistema di lavaggio mezzi non risulta ancora realizzato.

Periodo energie consumata	Utenza	Reparto di utilizzo	Consumo (MWh)	Metodo di misura	Frequenza di controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
2024	Imp. Selezione	Totalità Impianto	82,54	Fattura a consuntivo	Annuale - 31.12.2024	Digitale

Tabella 8 – Audit energetico

Le relative fatture per la fornitura del combustibile utilizzato sono consultabili **all'allegato 17.2**

3.1.3. Energia prodotta

L'impianto di selezione è dotato di un sistema fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, realizzato in copertura al capannone a servizio della linea di selezione.

MESE	ENERGIA PRODOTTA
Gennaio	0
Febbraio	0

RELAZIONE DI ESERCIZIO 2024 – IMPIANTO CMRD PASQUIENLLI

MESE	ENERGIA PRODOTTA
Marzo	0
Aprile	0
Maggio	0
Giugno	0
Luglio	0
Agosto	0
Settembre	0
Ottobre	2,0
Novembre	1,4
Dicembre	0.8
Totale	4,2

Tabella 9 - Monitoraggio Energia Prodotta [kWh]

3.1.4. Combustibile consumato

Per quanto attiene il consumo di combustibile, nel seguito viene riportata la rendicontazione dell'approvvigionamento dello stesso, come dedotto dai dati del monitoraggio in autocontrollo a cadenza mensile effettuato. Si evidenzia che in consumi di gasolio dei mezzi d'opera e di movimentazione sono mensilmente confrontabili, in quanto le condizioni di esercizio relative ai quantitativi dei rifiuti movimentati nell'ambito delle attività lavorative sono sostanzialmente costanti per ogni mese.

MESE	GASOLIO MEZZI D'OPERA E MOVIMENTAZIONE IMPIANTO	GPL – CALDAIE *1
Gennaio	0	0
Febbraio	0	0
Marzo	0	0
Aprile	0	0
Maggio	0	0
Giugno	0	0
Luglio	0	0
Agosto	0	0
Settembre	0	0
Ottobre	0	0
Novembre	812.21	0
Dicembre	1,106.54	0
Totale	1,918.75	0

Tabella 10 - Monitoraggio Consumo Combustibili [litri]

(*)¹ Non ci sono caldaie a combustione.

Le relative fatture per la fornitura del combustibile utilizzato sono consultabili **all'allegato 17.3**

4. MATERIE PRIME

Nel seguente paragrafo sono riportati i dati relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto di selezione, e riporta le informazioni e i risultati della gestione dell'impianto stesso, dei programmi di controllo, autocontrollo e sorveglianza, nonché dei dati e delle informazioni relative ai controlli effettuati, in riferimento alle Materie Prime consumate e prodotte. **L'attività di monitoraggio è ripresa dall'Ottobre 2024.**

4.1. CONSUMO DI MATERIE PRIME

Per quanto attiene al consumo di materie prime, per le operazioni di pulizia/autolavaggio e per l'alimentazione dei mezzi di movimentazione, nel seguito viene riportata la rendicontazione dell'erogazione delle stesse, come dedotto dai dati del monitoraggio in autocontrollo a cadenza mensile effettuato.

Si evidenzia che i consumi di filo di ferro, utilizzato per la chiusura delle balle, è mensilmente confrontabile, in quanto le condizioni di esercizio relative ai quantitativi dei rifiuti movimentati nell'ambito delle attività lavorative sono sostanzialmente costanti per ogni mese.

DENOMINAZIONE CODICE	um	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Totale
Pulizie impianto *2	[lt]	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20	10	5	35
Pulizie autolavaggio *1	[lt]	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Filo di ferro	[kg]	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,134	-	6,557	14,691
Olio idraulico *2	[kg]	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	5	5	15
Olio motore *2	[kg]	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Deter. Pulizia uffici *2	[lt]	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	5	5	15
Deter. Pulizia industr. *2	[lt]	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Stracci pulizia indust. *2	[kg]	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	2	6
Carta igienica *2	[kg]	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	3
Carta stampa *2	[kg]	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	2	2	9
Guanti nitrile *2	[kg]	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	2	6
Mascherine con filtro *2	[kg]	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	3
Bicchieri in plastica *2	[kg]	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	3

Tabella 11 - Monitoraggio Consumo di Materie Prime [litri] ad eccezione delle Varie [kg]

(*)¹ Il sistema di lavaggio mezzi non risulta ancora realizzato;

(*)² Essendo l'impianto in fase di avvio, il dato risulta stimato. Il monitoraggio entrerà a regime a far data dal 01.01.2025.

5. MATRICE AMBIENTALE

Nel seguente paragrafo sono riportati i dati relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto di selezione, e riporta le informazioni e i risultati della gestione dell'impianto stesso, dei programmi di controllo, autocontrollo e sorveglianza, nonché dei dati e delle informazioni relative ai controlli effettuati, in riferimento alle componenti della matrice ambientale. **L'attività di monitoraggio è ripresa dall'Ottobre 2024.**

5.1. ABBATTIMENTO INQUINANTI IN ATMOSFERA

L'impianto di selezione è dotato di un sistema di abbattimento degli inquinanti in atmosfera, essenzialmente costituito da un filtro a maniche e la relativa condotta di aspirazione. L'autorizzazione vigente prevede la realizzazione di un secondo filtro a servizio dell'impianto di triturazione, quest'ultimo non risulta ancora realizzato e di conseguenza anche il relativo filtro è assente.

Nello specifico il filtro a maniche a servizio dell'impianto di selezione è costituito da:

- canali di captazione e collegamento in acciaio zincato montati sotto trave del capannone e dotati di in più punti di elementi finestrati che consentono l'aspirazione dell'aria dall'interno del capannone lungo tutta la linea di selezione;
- filtro a maniche per l'abbattimento delle polveri;
- ventilatore per l'estrazione d'aria dall'interno del capannone con funzioni di aspirazione avente motore di potenza elettrica nominale pari a 45 kW.

Il sistema descritto sarà in grado di trattare una portata di aria pari ad almeno 40.000 Nm³/h e quindi potrà garantire oltre 2 ricambi/ora di aria, essendo la volumetria oggetto di trattamento pari a circa 17.000 m³.

- Particolato totale, verificando che la soglia massima delle polveri sia ≤ 8 mg/Nmc

5.1.1. Emissioni convogliate

Per quanto attiene le emissioni convogliate, in riferimento alla Scheda E-Emissioni in atmosfera, ai sensi della DGR Puglia n. 1388/2006 nel seguito vengono riportati gli esiti delle analisi condotte sulle sorgenti individuate relative ai punti di emissione *2:

TRIMESTRE	Camino E1 – Trituratore *1	Camino E2 – Selezione [mg/m ³]
Gennaio - Marzo	-	-
Aprile - Giugno	-	-
Luglio - Settembre	-	-
Ottobre- Dicembre	-	1,9

Tabella 12 – Esito Analisi su Atmosferiche di cui alla UNI 13284 e D.lgs. 152/2006

(*)¹ La linea di triturazione e il relativo “Camino E1” non risultano attualmente installati.

Le relative analisi sono consultabili all'**allegato 17.5**.

Inoltre, al medesimo allegato è consultabile la **Comunicazione di autocontrollo per le emissioni in atmosfera** trasmessa ad ARPA PUGLIA il 22.10.2024

5.1.2. Trasporto eolico delle particelle fini

Al fine di monitorare e controllare la dispersione di materiale di piccola pezzatura di plastica, carta-cartone, legno, metalli, ecc. per azione delle correnti eoliche, sono realizzati, con cadenza mensile, in autocontrollo dei rilievi fotografici dell'area intorno all'impianto al fine di riscontrare l'assenza delle ricadute di simili prodotti anche a seguito di specifiche campagne di rimozione e pulizia delle aree esterne perimetrali.

È inoltre predisposto un registro per le apposite campagne di rimozione delle particelle fini trasportate etolicamente.

Al fine di contenere e limitare la dispersione di tali particelle oltre l'area di movimentazione e lavorazione dei rifiuti - principale area in cui si generano le particelle fini - è stata installata una recinzione metallica, a ridosso delle aree a verde, alta circa 2 m, che facilita la rimozione delle particelle trasportate etolicamente che si accumulano al piede della recinzione stessa, senza che queste possano invadere le zone a verde.

Il relativo report fotografico e il registro di pulizia delle aree sono consultabili all'**allegato 17.6**

5.1.3. Monitoraggio odori

Al fine di controllare le emissioni odorigene si procederà con la misura della concentrazione di odore in due punti di misurazione (PO1, PO2) individuati a monte e a valle dell'installazione nella direzione dei venti prevalenti locali, sono state eseguite le seguenti analisi.

SEMESTRE	PO1 – Sopravento [OUE/m ³]	PO2 – Sottovento [OUE/m ³]
Gennaio - Giugno	-	-
Luglio - Dicembre	32	29

Tabella 13 – Esito Analisi su Atmosferiche di cui alla UNI 13284 e D.lgs. 152/2006

Le relative analisi sono consultabili all'**allegato 17.7**

5.2. **ABBATTIMENTO INQUINANTI IDRICI**

Le linee impiantistiche di trattamento rifiuti non generano alcuno scarico di acque reflue industriali. Pertanto vi è la sola necessità di trattamento delle acque meteoriche. Attualmente l'impianto di trattamento acque meteoriche relative all'attività di gestione rifiuti solidi urbani e composto da due reti di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche ricadenti sulle strade e sui piazzali esistenti (asfaltati e in pavimento industriale). I due impianti riutilizzano la pioggia derivante dal trattamento dei bacini scolanti per l'irrigazione delle aree a verde, l'eventuale esubero andrà in trincea drenante. Nello specifico per il bacino individuato in autorizzazione con il n.2, le portate di acqua saranno riutilizzate anche per alimentare l'impianto di autolavaggio, non ancora realizzato.

Scarichi idrici e acque trattate

In linea con quanto affermato nel Regolamento Regionale n. 26/2013 all'art. 10, per quanto attiene invece alle altre emissioni idriche di cui alla Scheda G allegate all'AIA di cui alla DD. N.122/2024., si precisa che le stesse non sono a rigore classificabili come scarichi in quanto non hanno un recapito (es. fognario; corpo idrico; etc.) ma sono destinate ad un riutilizzo, come indicato in Tab.16 "Scarichi dell'insediamento" del Piano di Monitoraggio e Controllo. Il recapito finale individuato per lo smaltimento delle acque meteoriche (in eccedenza rispetto a quelle stoccate per il riutilizzo) è rappresentato dai primi strati del sottosuolo. Lo smaltimento nel sottosuolo avviene mediante trincea disperdente, in quanto nell'ambito urbano industriale in cui ricade l'impianto non risulta allo stato attuale presente una rete fognaria separata per lo smaltimento delle acque bianche meteoriche.

Reflui civili

Lo scarico delle acque reflue, proveniente dai locali igienico-sanitari di uffici e spogliatoi, è connesso direttamente alla rete consortile. Il monitoraggio degli inquinanti avviene con frequenza annuale.

Periodo	S1-IMP1	SR-IMP1	S1-IMP2	SR-IMP2	S3	S4
2024	*1	RdP 10.295_24	*1	RdP 9.295_24	*2	*1

Tabella 14 – Esito Analisi Impianto Acque Meteoriche

Le relative analisi sono consultabili all'**allegato 17.8**

(*)¹ Il gestore prima dell'avvio dell'impianto ha ritenuto utile verificare la qualità delle acque presenti nella vasca di raccolta degli impianti di raccolta acque meteoriche. Per i restanti punti di campionamento si procederà entro il compimento del primo anno di esercizio, ovvero entro il 16.10.2025.

(*)² Il sistema di lavaggio mezzi non risulta ancora realizzato.

5.3. SUOLO E SOTTOSUOLO

Il Gestore ha trasmesso il Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee e del suolo

5.4. INQUINAMENTO ACUSTICO

Il monitoraggio delle emissioni acustiche è stato attuato tramite apposita Relazione Tecnica redatta da un tecnico competente in acustica, nella quale sono state riportate le misure presso i recettori individuati dal Piano di Monitoraggio e Controllo.

Il Gestore con la ripresa delle attività ha ritenuto opportuno effettuare un'indagine fonometrica.

La relazione di impatto acustico è consultabile all' **allegato 17.9**

6. **PIANO DI GESTIONE IMPIANTO**

Nel corso dell'anno 2024, la gestione dell'impianto è stata condotta in piena conformità a quanto previsto dal Piano di Gestione. Tutte le sezioni impiantistiche hanno assolto regolarmente alle funzioni progettuali in ogni condizione operativa prevista. Sono stati adottati accorgimenti atti a ridurre i rischi ambientali e i disagi per la popolazione, garantendo la tempestività degli interventi in caso di imprevisti. È stato inoltre assicurato il costante addestramento del personale e l'accesso ai principali dati di funzionamento e ai risultati delle campagne di monitoraggio.

Organizzazione e formazione del personale

Tutti i lavoratori sono stati adeguatamente formati e informati in relazione alle proprie mansioni, ai contenuti del Piano di Gestione, alle prescrizioni normative e autorizzative vigenti, nonché all'uso sicuro dei mezzi, delle macchine, della strumentazione e dei DPI.

Controlli sulle aree di stoccaggio e depositi temporanei

Sono stati eseguiti controlli mensili sulle aree di stoccaggio e deposito, verificando l'identificazione, la corretta modalità di stoccaggio, l'etichettatura, la sicurezza antincendio e lo stato manutentivo. Gli esiti dei controlli sono stati regolarmente registrati e conservati per il periodo previsto.

Gestione delle emissioni

Gli impianti di aspirazione e trattamento delle arie esauste sono stati mantenuti in esercizio continuo, garantendo il corretto numero di ricambi d'aria e il rispetto dei parametri progettuali, con sistemi di filtrazione a maniche che hanno assicurato il contenimento delle polveri.

Gestione delle acque

La gestione delle acque meteoriche, di lavaggio e reflue è stata eseguita secondo quanto previsto, con interventi di manutenzione programmata sulle vasche di sedimentazione e sui sistemi di trattamento. È stata garantita la corretta impermeabilizzazione dei piazzali e il corretto smaltimento dei fanghi e dei materiali di trattamento, con invio alla Provincia e agli Enti competenti della tabella riepilogativa annuale.

Verifiche di funzionamento degli impianti

Le linee produttive hanno operato su due turni giornalieri per sei giorni a settimana. Sono state eseguite quotidianamente le verifiche sullo stato delle macchine, la manutenzione ordinaria e la pulizia. La verifica dei sistemi di sicurezza è stata condotta mensilmente. Gli impianti ausiliari di aspirazione e depurazione sono stati mantenuti in esercizio continuo. Le aree pavimentate sono state pulite quotidianamente e sottoposte a lavaggio settimanale, con sopralluoghi mensili per individuare e ripristinare eventuali ammaloramenti.

Controlli sugli strumenti di misura

La bilancia a ponte elettronica è stata regolarmente utilizzata e mantenuta operativa per la pesatura dei carichi in entrata e uscita.

6.1. CONTROLLI SUGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO

Sono stati effettuati regolari controlli e interventi di manutenzione sugli impianti di trattamento delle acque meteoriche e sull'impianto di lavaggio, secondo quanto previsto nei manuali di uso e manutenzione.

DENOMINAZIONE CODICE	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Pozzetto scolmatore IMP.1										x	x	x
Vasche di PP - IMP.1										x	x	x
Separazione Olii PP - IMP.1										x	x	x
Linea PP - IMP.1										x	x	x
Separazione Olii SP - IMP.1										x	x	x
Linea SP - IMP.1										x	x	x
Vasche Accumulo - IMP.1										x	x	x
Filtro coalescenza - IMP.1										x	x	x
Imp. Innaffiamento - IMP.1										x	x	x
Subirrigazione - IMP.1										x	x	x
Pozzetto scolmatore IMP.2										x	x	x
Vasche di PP - IMP.2										x	x	x
Separazione Olii PP - IMP.2										x	x	x
Linea PP - IMP.2										x	x	x
Separazione Olii SP - IMP.2										x	x	x

RELAZIONE DI ESERCIZIO 2024 – IMPIANTO CMRD PASQUIENLLI

DENOMINAZIONE CODICE	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Linea SP - IMP.2										X	X	X
Vasche Accumulo - IMP.2										X	X	X
Filtro coalescenza - IMP.2										X	X	X
Imp. Innaffiammento - IMP.2										X	X	X
Subirrigazione - IMP.2										X	X	X
Impianto di lavaggio *1										X	X	X

Tabella 15 – Esito controlli sui sistemi di depurazione

Impianto	Tipo di intervento	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Autolavaggio	Controlli e verifiche di funzionamento	-	-	-	-	-	-
Griglie di captazione - IMP.1	Pulizia e rimozione detriti e fogliame	-	-	-	-	-	-
Pozzetto scolmatore - IMP.1	Pulizia	-	-	-	-	-	-
Vasche PP - IMP.1	Aspirazione fanghi depositati	-	-	-	-	-	-
Sep. Olii - PP - IMP.1	Pulizia, Pulizia/Sostituzione, Aspirazione	-	-	-	-	-	-
Pompe sommerse - Linea PP - IMP.1	Pulizia	-	-	-	-	-	-
Vasche SP - IMP.1	Pulizia	-	-	-	-	-	-
Sep. Olii - SP - IMP.1	Pulizia	-	-	-	-	-	-
Pompe sommerse - Linea PP - IMP.1	Pulizia	-	-	-	-	-	-
Imp. Innaffiammento - IMP.1	Sost. Elettropompa/Ala Gocciolante	-	-	-	-	-	-
Sistema Subirrigazione - IMP.1	Sostituzione	-	-	-	-	-	-
Griglie di captazione - IMP.2	Pulizia e rimozione detriti e fogliame	-	-	-	-	-	-
Pozzetto scolmatore - IMP.2	Pulizia	-	-	-	-	-	-
Vasche PP - IMP.2	Aspirazione fanghi depositati	-	-	-	-	-	-
Sep. Olii - PP - IMP.2	Pulizia, Pulizia/Sostituzione, Aspirazione	-	-	-	-	-	-
Pompe sommerse - Linea PP - IMP.2	Pulizia	-	-	-	-	-	-
Vasche SP - IMP.2	Pulizia	-	-	-	-	-	-
Sep. Olii - SP - IMP.2	Pulizia	-	-	-	-	-	-
Pompe sommerse - Linea PP - IMP.2	Pulizia	-	-	-	-	-	-
Imp. Innaffiammento - IMP.2	Sost. Elettropompa/Ala Gocciolante	-	-	-	-	-	-
Sistema Subirrigazione - IMP.2	Sostituzione	-	-	-	-	-	-

Impianto	Tipo di intervento	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Autolavaggio	Controlli e verifiche di funzionamento	-	-	-	-	-	-
Griglie di captazione - IMP.1	Pulizia e rimozione detriti e fogliame	-	-	-	X	X	X
Pozzetto scolmatore - IMP.1	Pulizia	-	-	X	-	-	-
Vasche PP - IMP.1	Aspirazione fanghi depositati	-	-	X	-	-	-
Sep. Olii - PP - IMP.1	Pulizia, Pulizia/Sostituzione, Aspirazione	-	-	X	-	-	-
Pompe sommerse - Linea PP - IMP.1	Pulizia	-	-	X	-	-	-
Vasche SP - IMP.1	Pulizia	-	-	X	-	-	-
Sep. Olii - SP - IMP.1	Pulizia	-	-	X	-	-	-

RELAZIONE DI ESERCIZIO 2024 – IMPIANTO CMRD PASQUIENLLI

Impianto	Tipo di intervento	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Pompe sommerse - Linea PP - IMP.1	Pulizia	-	-	X	-	-	-
Imp. Innaffiamento - IMP.1	Sost. Elettropompa/Ala Gocciolante	-	-	-	-	-	-
Sistema Subirrigazione - IMP.1	Sostituzione	-	-	-	-	-	-
Griglie di captazione - IMP.2	Pulizia e rimozione detriti e fogliame	-	-	-	X	X	X
Pozzetto scolmatore - IMP.2	Pulizia	-	-	X	-	-	-
Vasche PP - IMP.2	Aspirazione fanghi depositati	-	-	X	-	-	-
Sep. Olii - PP - IMP.2	Pulizia, Pulizia/Sostituzione, Aspirazione	-	-	X	-	-	-
Pompe sommerse - Linea PP - IMP.2	Pulizia	-	-	X	-	-	-
Vasche SP - IMP.2	Pulizia	-	-	X	-	-	-
Sep. Olii - SP - IMP.2	Pulizia	-	-	X	-	-	-
Pompe sommerse - Linea PP - IMP.2	Pulizia	-	-	X	-	-	-
Imp. Innaffiamento - IMP.2	Sost. Elettropompa/Ala Gocciolante	-	-	-	-	-	-
Sistema Subirrigazione - IMP.2	Sostituzione	-	-	-	-	-	-

Tabella 16 – Esito controlli agli impianti di trattamento

Legenda:

PP: Prima Pioggia

SP: Seconda Pioggia

X: Controllo Avvenuto

6.2. CONTROLLI ENTOMOLOGICI

Di seguito è riportato in modo tabellare l'avvenuta esecuzione dei controlli entomologici e l'applicazione dei relativi interventi.

Controlli entomologici	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Importante presenza mosche										X	X	X
Attuazione di pratiche preventive										X	X	X
Attuazione di pratiche di lotta										-	-	-
Presenza di ratti										X	X	X
Attuazione di pratiche preventive										X	X	X

Tabella 17 – Esito controlli entomologici e relativi interventi

7. INDICATORI DI PERFORMANCE

Nel presente paragrafo sono riportati gli indicatori di performance previsti al paragrafo 2.4 del PMC e valutati mensilmente dal Gestore nelle schede di autocontrollo.

RELAZIONE DI ESERCIZIO 2024 – IMPIANTO CMRD PASQUIENLLI

Indicatore	Unità di misura	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Consumo d'acqua per ton di rifiuto trattato	m ³ /ton	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,5249	0,3812	0,3434
Consumo d'energia per ton di rifiuto trattato	MWh/ton	-	-	-	-	-	-	-	-	-	42,87	67,74	65,93
Polveri immesse in aria per rifiuto trattato		-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0017	0,0014	0,0012
Produzione di rifiuti EER 19.12.12 per ton di rifiuto trattato	Ton/ton	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,03	0,21	0,31
Produzione specifica di rifiuti	kg annui rifiuti prodotti/MWh generati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.400,0	70.314,3	210.300,0
	kg annui rifiuti prodotti/ton comb. utilizzato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,81	3,13	4,76
Indice di recupero rifiuti annuo	% kg annui rifiuti inviati a recupero /kg annui rifiuti prodotti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100%	100%	100%
Inquinante significativo in acqua ovvero Bat AEL massico ove presente	kg/anno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Inquinante significativo in aria ovvero Bat AEL massico ove presente	kg/anno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Produzione di rifiuto significativo EER 19.12.12 inviato a smaltimento/recupero	kg/anno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.800,0	98.440,0	168.240,0
Materie prime sostituite con sottoprodotti e EoW	kg/anno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riduzione di rifiuti prodotti (riduzione volumetrica)	Kg/anno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rifiuti prodotti inviati a recupero	Kg/anno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.800,0	98.440,0	168.240,0
Riduzione nell'uso di sostanze pericolose e di SVHC (sostanze estremamente problematiche)		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo di acqua recuperata	m ³ /anno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	71,00	13,00	69,00
Riduzione del consumo idrico	m ³ /anno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	71,00	13,00	69,00
Indice di riutilizzo delle acque meteoriche	mc di acque riutilizzate/mc tot. di acque meteoriche (riutilizzate +	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

RELAZIONE DI ESERCIZIO 2024 – IMPIANTO CMRD PASQUIENLLI

Indicatore	Unità di misura	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
	scaricate in subirrigazione),												
Riduzione del consumo energetico (anche con produzione di energia da fotovoltaico)	KWh elettr./rispetto ai consumi anno precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	*1	*1	*1
Percentuale di scarti (ton) avviati a smaltimento rispetto agli RSU conferiti in ingresso (ton)	%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	0%	0%
Bilancio di massa dell'input e output delle singole linee impiantistiche in relazione a quantitativi in ton, distinguendo fra rifiuti pericolosi e non	%										4,29	3,55	4,15

Tabella 18 – Indicatori di prestazione

(*)¹ Non applicabile per il 2024, per assenza di dati del 2023

Indicatore	Unità di misura	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Indice di recupero Eow	Kg di EoW prodotto/kg di rifiuti trattati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,23	0,24	0,14
Indice di recupero rifiuti	Kg di rifiuti recuperati/kg di rifiuti in ingresso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,97	0,79	0,69
Indice di recupero annuo dei rifiuti prodotti	Kg di rifiuti prodotti avviati a recupero/kg di rifiuti prodotti totali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,00	1,00	1,00
Produzione specifica di rifiuti	% Kg annui rifiuti prodotti/Kg materie prime + rifiuti in Ingresso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,03	0,21	0,31
Indice di recupero Eow	kg annui rifiuti prodotti/ton comb.utilizzato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	*1	*1	*1
	Kg di EoW prodotto/kg di rifiuti trattati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,23	0,24	0,14

Tabella 19 – Indicatori di prestazione - EoW

(*)¹ Non applicabile per il 2024, poiché non è stato utilizzato combustibile per la produzione di rifiuti

8. PROCEDURE DI GESTIONE “END OF WASTE”

Per quanto attiene il ciclo produttivo della Raccolta Differenziata secco, nel seguito viene riportata la rendicontazione delle EoW prodotte, di tipo Carta e Cartone:

MESE	PRODOTTO	INVIATO A CARTIERA
Gennaio	-	-
Febbraio	-	-
Marzo	-	-
Aprile	-	-
Maggio	-	-
Giugno	-	-
Luglio	-	-
Agosto	-	-
Settembre	-	-
Ottobre	85.70	-
Novembre	112.67	128.20
Dicembre	74.25	57.44
Totale	272.62	185.64

Tabella 20 - Monitoraggio produzione EoW. [ton]

Il report dell'EoW prodotto è consultabile all'**allegato 17.10**

8.1. ANALISI DI CONFORMITÀ DELL' EoW

Per quanto attiene il ciclo produttivo della Raccolta Differenziata secco dell'impianto in oggetto, nel seguito vengono riportati i principali controlli sulla conformità delle stesse, come previsto dal paragrafo 3.2 del Piano di Monitoraggio e Controllo. In particolare, le analisi riguardano quanto oggetto delle operazioni di recupero R3 eseguita sui CER 030308, 150101, 150105, 150106, 191201 e 200101. Le analisi così, come previsto, sono condotte a cadenza trimestrale e sono mirate a verificare la corrispondenza delle specifiche, di cui alla norma UNI 643 ed in particolare alle seguenti prescrizioni:

- impurezze quali metalli, sabbie e materiali da costruzione, materiali sintetici, vetro, carte prodotte con fibre sintetiche, tessili, legno, nonché altri materiali estranei: Max 1% come somma totale;
- carta carbone, carte bituminate: assenti;
- formaldeide e fenolo: assenti;
- PCB + PCT: <25 ppm.

Nel seguito vengono riportati gli esiti delle analisi condotte sulle MPS prodotte *1 :

RELAZIONE DI ESERCIZIO 2024 – IMPIANTO CMRD PASQUIENLLI

SEMESTRE	EoW 1.04 DA CER 150101	EoW 1.02 DA CER 200101
Gennaio – giugno	-	-
Luglio - Dicembre	Report 002.24	Report 003.24

Tabella 21 – Esito Analisi su EoW di cui alla UNI 643

Il report dell'EoW prodotto è consultabile all'**allegato** Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

8.1.1. Controllo mensile su aree di Stoccaggio sottoprodotti e EoW in ingresso

Area Stoccaggio A2.MPSC	Data	Tipologia Materiale	Quantità presente [mc]	Quantità presente [t]	Idoneità area stoccaggio
Gen.	-	-	-	-	-
Feb.	-	-	-	-	-
Mar.	-	-	-	-	-
Apr.	-	-	-	-	-
Mag.	-	-	-	-	-
Giu.	-	-	-	-	-
Lug.	-	-	-	-	-
Ago.	-	-	-	-	-
Set.	-	-	-	-	-
Ott.	31/10/2024	Solido	78.00	85.70	tettoia integra
Nov.	30/11/2024	Solido	91.00	100.53	tettoia integra
Dic.	31/12/2024	Solido	79.00	86.96	tettoia integra

Tabella 22 – Esito controlli aree di stoccaggi EoW

8.1.2. Dichiarazione EoW prodotte

Con il DM 188 del 22.09.2020 GU febbraio 2021, viene regolarizzata la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) da carta e cartone, in attuazione dell'art.184-ter, comma2, D.Lgs 152/2006.

Il suddetto DM prevede la redazione e relativa trasmissione agli enti competenti delle Dichiarazioni di Conformità circa i lotti di carta e cartone recuperati, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del DM 188/2020.

La Dichiarazioni di Conformità del Lotto, vengono prodotte o al raggiungimento di 5.000 ton o per un tempo massimo di generazione del lotto pari a 6 mesi. Pertanto, la prime dichiarazioni di conformità utili sono prodotte nel 2025.

9. RIFIUTI IN INGRESSO

Nel seguente paragrafo sono riportati i dati relativi ai rifiuti gestiti dall'impianto di selezione, e riporta le informazioni e i risultati della gestione dell'impianto stesso, nonché dei dati e delle informazioni relative ai controlli effettuati, in riferimento ai rifiuti in ingresso-

I rifiuti in ingresso sono oggetto di un controllo qualitativo. Il controllo qualitativo effettuato "a vista" all'atto dello scarico all'interno delle aree di stoccaggio, determina la corrispondenza delle caratteristiche merceologiche del rifiuto con quanto previsto per i conferimenti nelle rispettive aree di stoccaggio.

CER	DESCRIZIONE	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	0	0	0	0	0	0	0	0	0	90520	43180	5440	139140
19 12 01	carta e cartone	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 01	carta e cartone	0	0	0	0	0	0	0	0	0	18560	9000	280	27840
15 01 02	imballaggi in plastica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	840	600	0	1440
15 01 06	imballaggi in materiali misti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	218700	351280	433740	1003720
17 02 03	plastica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19 12 04	plastica e gomma	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 39	plastica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 01 04	imballaggi metallici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	400	0	400
19 12 02	metalli ferrosi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19 12 03	metalli non ferrosi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 40	metallo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 01 07	imballaggi in vetro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	39040	59860	96340	195240
17 02 02	vetro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19 12 05	vetro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 02	vetro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 01 03	imballaggi in legno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17 02 01	legno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 02 01	rifiuti biodegradabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 01 09	imballaggi in materia tessile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19 12 08	prodotti tessili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 10	abbigliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 11	prodotti tessili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 03 07	rifiuti ingombranti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 01 03	pneumatici fuori uso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione,	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RELAZIONE DI ESERCIZIO 2024 – IMPIANTO CMRD PASQUENELLI

CER	DESCRIZIONE	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale
	diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03													
20 01 25	oli e grassi commestibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 03 99	Rifiuti non specificati altrimenti (toner di stampa da utenze domestiche)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 06 01*	batterie al piombo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 06 03*	batterie contenenti mercurio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RELAZIONE DI ESERCIZIO 2024 – IMPIANTO CMRD PASQUIENLLI

CER	DESCRIZIONE	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 01 07*	filtri dell'olio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 13*	solventi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 14*	acidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 15*	sostanze alcaline	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 17*	prodotti fotochimici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 19*	pesticidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 23 - Rifiuti in Ingresso [kg]

Si evidenzia che nel corso del 2024 i rifiuti in deposito temporaneo sono stati gestiti adottando il criterio “temporale”.

9.1. CONTROLLI EFFETTUATI

Alla rimessa in esercizio dell'impianto sono stati eseguiti accurati controlli merceologici dei rifiuti in ingresso da parte del Comune di Taranto unico produttore nel corso del 2024.

Le analisi sono consultabili all'interno dell'**allegato 17.11** “Analisi Rifiuti in Ingresso”

9.2. CONTROLLI RADIOMETRICI

Il controllo radiometrico è stato effettuato sui RAEE e su altre frazioni merceologiche contenenti metalli che possono contenere sorgenti orfane di radioattività, seguendo le procedure previste dal PMC.

Il controllo radiometrico viene effettuato dall'addetto all'attività di pesa dei rifiuti in ingresso, idoneamente formato per la suddetta attività, utilizzando un rilevatore di radiazioni portatile, dotato di idonee certificazioni (dichiarazione di conformità e certificato di taratura). Il controllo interessa l'intero volume del cassone del mezzo in entrata e avviene in prossimità dell'ingresso e deve necessariamente dare esito negativo per il normale prosieguo delle operazioni. In caso contrario, il mezzo risultato positivo alle verifiche radioattive viene disposto in isolamento, nell'area opportunamente identificata, e vengono avviate le procedure di segnalazione ai vari enti interessati.

Dal 12.04.2024 al 31.04.2024 non sono stati rifiuti in ingresso appartenenti alla categoria merceologica RAEE o su altre frazioni merceologiche contenenti metalli che possano contenere sorgenti orfane di radioattività. Pertanto non sono stati eseguiti controlli radiometrici.

10. RIFIUTI IN USCITA

Nel seguente paragrafo sono riportati i dati relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto di selezione e riporta le informazioni e i risultati della gestione dell'impianto stesso, nonché dei dati e delle informazioni relative ai controlli effettuati, in riferimento ai rifiuti conferiti presso nuovi stabilimenti, per il prosieguo delle lavorazioni di recupero. Appartengono a tale categoria i rifiuti selezionati "in uscita" dall'impianto.

CER	DESCRIZIONE	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19 12 01	carta e cartone	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 01	carta e cartone	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 01 02	imballaggi in plastica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 01 06	imballaggi in materiali misti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17 02 03	plastica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19 12 04	plastica e gomma	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	18280	54750	73030
20 01 39	plastica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 01 04	imballaggi metallici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19 12 02	metalli ferrosi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19 12 03	metalli non ferrosi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 40	metallo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 01 07	imballaggi in vetro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17 02 02	vetro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19 12 05	vetro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 02	vetro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 01 03	imballaggi in legno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17 02 01	legno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 02 01	rifiuti biodegradabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 01 09	imballaggi in materia tessile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19 12 08	prodotti tessili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 10	abbigliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 11	prodotti tessili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RELAZIONE DI ESERCIZIO 2024 – IMPIANTO CMRD PASQUIENLLI

CER	DESCRIZIONE	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale
20 03 07	rifiuti ingombranti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 01 03	pneumatici fuori uso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 25	oli e grassi commestibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 03 99	Rifiuti non specificati altrimenti (toner di stampa da utenze domestiche)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 06 01*	batterie al piombo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 06 03*	batterie contenenti mercurio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RELAZIONE DI ESERCIZIO 2024 – IMPIANTO CMRD PASQUIENLLI

CER	DESCRIZIONE	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale
	specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose													
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16 01 07*	filtri dell'olio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 13*	solventi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 14*	acidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 15*	sostanze alcaline	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 17*	prodotti fotochimici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 19*	pesticidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 24 - Rifiuti conferiti "in uscita" [kg]

Si evidenzia che nel corso del 2024 i rifiuti in deposito temporaneo sono stati gestiti adottando il criterio "temporale".

10.1. RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO

Per quanto riguarda i rifiuti prodotti dal ciclo produttivo dell'impianto si fa riferimento ai rifiuti considerati come scarto delle operazioni di selezione e questi sono oggetto di caratterizzazione merceologica una volta l'anno o su richiesta della discarica / impianto di trattamento a cui sono conferiti. Nello specifico per il 2024, la totalità dei rifiuti così prodotti è stata avviata a recupero presso impianti di trattamento specifici.

Mese	19.12.12 [kg]
Gennaio	0
Febbraio	0
Marzo	0
Aprile	0
Maggio	0
Giugno	0

RELAZIONE DI ESERCIZIO 2024 – IMPIANTO CMRD PASQUIENLLI

Mese	19.12.12 [kg]
Luglio	0
Agosto	0
Settembre	0
Ottobre	12800
Novembre	98440
Dicembre	168240
Totale	279480

Tabella 25 -Rifiuti smaltiti [kg]

Le analisi sono consultabili all'interno dell'**allegato 17.11** "Analisi Rifiuti avviati a recupero"

10.2. RIFIUTI PRODOTTI

Nell'ambito della gestione dell'impianto di selezione si producono rifiuti nello svolgimento di attività di segreteria e amministrazione, afferenti le categorie merceologiche proprie degli uffici. Tali rifiuti sono assimilabili a rifiuti solidi urbani (carta, cartone, plastica, ecc...) e pertanto sono conferiti all'interno di cassonetti collocati in prossimità dell'area di accesso e che vengono svuotati periodicamente da Kyma Ambiente SpA, nell'ambito del servizio pubblico erogato per conto del Comune di Taranto; ciò in quanto l'area in parola ricade all'interno del territorio comunale di Taranto.

Di seguito, sono indicate le stime di tali rifiuti prodotti mensilmente

MESE	RSU 20.03.01 (Urbani)
Gennaio	0
Febbraio	0
Marzo	0
Aprile	0
Maggio	0
Giugno	0
Luglio	0
Agosto	0
Settembre	12
Ottobre	12
Novembre	12
Dicembre	12
Totale	48

Tabella 26 -Stima Rifiuti prodotti [kg]

11. RESPINGIMENTO CARICHI DIFFORMI

Nel corso del 2024 non si è verificato alcun respingimento di carico per difformità rispetto a quanto autorizzato, poiché l'impianto è in stato di fermo.

12. RISPETTO DEI LIMITI

Nel corso del 2024, risultano verificati tutti i parametri di controllo e monitoraggio e tutti i limiti imposti dalla normativa vigente ed in particolare dal titolo autorizzativo dell'Impianto CMRD "Pasquinelli", così come direttamente consultabile da tutti i paragrafi precedenti.

I limiti rispettati sono da considerarsi sia in termini di quantità autorizzate come messa in riserva, scambio di rifiuti, riciclo e recupero, deposito e raggruppamento preliminare dei riuti non pericolosi e pericolosi, e sia in termini di rispetto dei valori delle soglie massime relative alle percentuali di inquinanti da individuare nei vari campionamenti e analisi in generale condotte, così come dettagliato negli specifici paragrafi e capitoli precedenti della presente relazione.

13. VARIAZIONI IMPIANTISTICHE

Nel corso del 2024 non sono state attuate alcune modifiche impiantistiche, né di tipo sostanziali né non sostanziali, al titolo autorizzativo (AIA n. 122/2024 Regione Puglia e s.mm.ii)..

14. INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Dal 12.04.2024 al 31.12.2024, l'impianto ha subito diversi puntuali interventi di manutenzione sia straordinaria sia di ripresa della manutenzione ordinaria, tutti atti alla ripresa di esercizio dell'impianto. Nessun intervento però ha interessato la modifica degli impianti.

I relativi registri di manutenzione sono consultabili all'**allegato 17.12**

15. FERMO IMPIANTO

L'impianto era in stato di fermo fino al 16.10.2024. Con Comunicazione di Inizio Attività del 10.10.2024, l'impianto è rientrato in esercizio a far data del 16.10.2024.

La comunicazione è consultabile all'**allegato 17.13**

16. CONCLUSIONI

Dal 12.04.2024 al 31.12.2024, periodo di riferimento della presente relazione di esercizio, l'impianto non ha mai esercito.

Inoltre non si sono verificate:

- modifiche all'impianto o ai macchinari a servizio dello stesso;
- malfunzionamenti e fuori uso dei sistemi di controllo e monitoraggio ambientale;
- modifiche degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera;
- incidenti di interesse ambientale che abbiano determinato effetti all'interno e all'esterno dello stabilimento;
- sostituzioni di metodologie di monitoraggio.

La presente relazione è predisposta da DANIELE AMBIENTE SRL ed è trasmessa agli enti ed agenzie competenti, quali: l'ARPA Puglia – DAP di Taranto, la Regione Puglia, Provincia di Taranto e Comune di Taranto, nonché per conoscenza a KYMA AMBIENTE SPA, in qualità di proprietaria dell'impianto.

17. ALLEGATI

1. Fatture risorsa idriche;
2. Fatture utenza elettrica;
3. Fattura combustibile consumato;
4. Fatture materie prime;
5. Analisi Emissioni Convogliate Camino E2;
6. Report fotografico Particelle Trasportate;
7. Analisi odorigene;
8. Monitoraggio scarichi idrici;
9. Relazione di impatto acustico;
10. End Of Waste;
11. Report Rifiuti;
12. Registri di manutenzione;
13. Comunicazione di Inizio Attività;